

Settimana di recupero per i media con Mediaset, Mondadori e Rcs su. Fastweb penalizzata dagli analisti. Ancora calì per Tiscali

Settimana di recupero per il settore dei media che ha visto protagoniste **Mediaset**, **Rcs** e **L'Espresso** con forti balzi in avanti. Il gruppo del Biscione, in sole quattro sedute ha addirittura recuperato 10 punti percentuali, mentre il gruppo **Mondadori** ha chiuso l'ultima seduta della settimana con un rally del 10%. Sul titolo Mediaset non ha inciso il dato sulle entrate pubblicitarie della controllata **Telecinco** (50,3% del capitale) che sono scese a 545 milioni euro nei primi sei mesi dell'anno, in flessione del 2,3% rispetto all'analogo periodo del 2007. Telecinco è la peggior blue chip della Borsa spagnola con una perdita del 52% da inizio anno, Mediaset nello stesso periodo perde invece il 37%. In settimana si è messa in luce **Dada**. La società del gruppo Rcs ha rafforzato la sua business unit Dada.pro con l'acquisizione da **Claranet**, del **Gruppo Amen**, uno dei principali operatori nel settore dei servizi di Domini e Hosting in Europa. In questo modo l'azienda prosegue nelle sue strategie di crescita già annunciate a inizio 2008. Per gli esperti di Websim, i 17,5 milioni pagati per la nuova società sono un prezzo non eccessivo. Per questo sul titolo è stata confermata la raccomandazione molto interessante. Per gli analisti della sim, le azioni correranno fino a 22,10 euro. Nel mirino degli esperti è finita invece **Fastweb**. Il gruppo della telefonia è stato valutato da **Deutsche Bank** che ha ridotto il target price a 29 euro dai 31 di prima. Il nuovo target è arrivato di riflesso al maggiore costo del debito. Il rating è tuttavia stato confermato a buy "in quanto il profilo di rischio-rendimento del titolo resta attraente" dicono gli esperti. (S.R.)

PIAZZA AFFARI

18 LUGLIO 2008	ULTIMO PREZZO	PREZZO APERTURA	VARIAZ. %
CAIRO COMMUNICATION	2,2925	0,00	+1,66%
CALTAGIRONE EDITORE	3,625	3,59	+0,14%
CLASS EDITORI	0,90	0,897	+2,28%
DADA	10,00	0,00	+2,35%
DIGITAL BROS	3,98	3,955	-0,18%
FASTWEB	19,77	19,02	+3,35%
FULLSIX	2,32	0,00	+3,11%
GR. ED. ESPRESSO	1,649	1,591	+4,17%
IL SOLE 24 ORE	3,04	3,0475	+0,50%
RCS MEDIAGROUP	1,495	1,446	+3,55%
MEDIACONTECH	6,07	0,00	+1,44%
MEDIASET	4,5825	4,41	+0,96%
MONDADORI	4,00	3,6375	+10,07%
MONDO TV	4,51	0,00	-1,74%
MONRIF EDITORIALI	0,51	0,00	+1,26%
POLIGRAFICI EDITORIALI	0,48	0,4835	-0,72%
REPLY	20,63	0,00	+0,88%
SEAT PAGINE GIALLE	0,0704	0,0677	+3,84%
TISCALI	1,597	1,567	+1,53%
TELECOM ITALIA MEDIA	0,0845	0,081	+3,94%

Publicità
L'Espresso
18 LUGLIO 2008

Settimana di recupero per i media con Mediaset, Mondadori e Rcs su. Fastweb penalizzata dagli analisti. Ancora calì per Tiscali

Settimana di recupero per il settore dei media che ha visto protagoniste Mediaset, Rcs e L'Espresso con forti balzi in avanti. Il gruppo del Biscione, in sole quattro sedute ha addirittura recuperato 10 punti percentuali, mentre il gruppo Mondadori ha chiuso l'ultima seduta della settimana con un rally del 10%. Sul titolo Mediaset non ha inciso il dato sulle entrate pubblicitarie della controllata Telecinco (50,3% del capitale) che sono scese a 545 milioni euro nei primi sei mesi dell'anno, in flessione del 2,3% rispetto all'analogo periodo del 2007. Telecinco è la peggior blue chip della Borsa spagnola con una perdita del 52% da inizio anno, Mediaset nello stesso periodo perde invece il 37%. In settimana si è messa in luce Dada. La società del gruppo Rcs ha rafforzato la sua business unit Dada.pro con l'acquisizione da Claranet, del Gruppo Amen, uno dei principali operatori nel settore dei servizi di Domini e Hosting in Europa. In questo modo l'azienda prosegue nelle sue strategie di crescita già annunciate a inizio 2008. Per gli esperti di Websim, i 17,5 milioni pagati per la nuova società sono un prezzo non eccessivo. Per questo sul titolo è stata confermata la raccomandazione molto interessante. Per gli analisti della sim, le azioni correranno fino a 22,10 euro. Nel mirino degli esperti è finita invece Fastweb. Il gruppo della telefonia è stato valutato da Deutsche Bank che ha ridotto il target price a 29 euro dai 31 di prima. Il nuovo target è arrivato di riflesso al maggiore costo del debito. Il rating è tuttavia stato confermato a buy "in quanto il profilo di rischio-rendimento del titolo resta attraente" dicono gli esperti. (S.R.)